

Napoli, 30 novembre 2023

CIRCOLARE INFORMATIVA N. 14/2023

*Decreto Dirigenziale nr. 34 del 14/11/2023, pubblicato sul Burc nr. 82 del 20/11/2023 –
Contributi alle imprese per favorire l'occupazione femminile.*

Con la presente ed allo scopo di aggiornare costantemente tutte le Aziende assistite, si ritiene opportuno e doveroso comunicare che la Regione Campania, con il Decreto Dirigenziale nr. 34 del 14/11/2023, pubblicato sul Burc nr. 82 del 20/11/2023, ha fornito le modalità per la concessione di contributi alle imprese che hanno assunto personale di genere femminile, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino a tutto il 20 novembre 2023. I contributi per le assunzioni di cui all'Avviso pubblico suddetto, sono concessi in regime di "de minimis" nel rispetto della normativa comunitaria e, pertanto, è necessario, qualora l'Azienda rientrasse in tale fattispecie, avere un confronto con il proprio commercialista, al fine di non sfiorare il limite previsto dalla normativa vigente.

✓ *Le regole per ottenere il beneficio*

Sono beneficiarie del contributo tutte le imprese private che:

- Abbiamo assunto, nel corso dell'anno 2022 ed entro la data di pubblicazione del presente avviso (20 novembre 2023), unità di personale di genere femminile in possesso dei requisiti di seguito indicati, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno/parziale e indeterminato, esclusi i contratti di lavoro domestico;
- abbiano addetto le suddette unità di personale in unità produttive ubicate nel territorio della Regione Campania;
- abbiano in essere, alla data di concessione del contributo, i suddetti rapporti di lavoro;
- si impegnino a non interrompere i rapporti, dopo l'entrata in vigore del presente avviso, per almeno 36 mesi dalla concessione dell'aiuto.

Le suddette imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Sede legale e/o una unità produttiva ubicata nel territorio della Regione Campania, alla quale si riferiscono le assunzioni oggetto del presente sostegno;
- regolare iscrizione al registro delle imprese;
- regolare iscrizione al proprio albo professionale, nel caso di liberi professionisti;
- regolare iscrizione all'albo delle società cooperative;
- assenza di sanzioni/provvedimenti interdittivi;
- non si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge;
- non siano interessate da procedure in corso o concluse di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere o giudizi in corso o conclusi aventi ad oggetto dimissioni ovvero

licenziamenti dichiarati illegittimi in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di tutela della maternità e della paternità nonché per discriminazione o molestia sui luoghi di lavoro;

Essere in regola:

- con le disposizioni in materia di aiuti di stato;
- con le norme in materia di regolarità contributiva;
- con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni;
- con le assicurazioni sociali obbligatorie;
- in materia fiscale;
- per le pari opportunità tra uomo e donna;
- con il diritto al lavoro dei disabili;
- con l'applicazione del CCNL.

Non avere:

- attivato procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data di assunzione oggetto della domanda di incentivo;
- effettuato licenziamenti per giustificato motivo di lavoratori con mansioni appartenenti al medesimo livello e categoria legale della lavoratrice da assumere nei sei mesi precedenti l'assunzione;
- in corso, alla data dell'assunzione, sospensioni connesse a trattamenti di CIGS, FIS o altro ammortizzatore sociale equivalente, nelle unità produttive nell'ambito della regione Campania interessate dall'assunzione per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo;

Non avere amministratori e/o legali rappresentanti che:

- siano stati condannati con sentenza passata in giudicato;
- siano colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la P.A.;
- non si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;

✓ *Requisiti destinatari*

Le lavoratrici all'atto dell'assunzione devono:

- risiedere in un comune della Campania da almeno 12 mesi dall'assunzione;
- essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

È prevista una contribuzione maggiore per le donne che si trovano “in situazioni di svantaggio economico e sociale” da intendere:

- donne con disabilità oltre la quota d'obbligo;
- donne vittime di violenza, di tratta, femminicidio.

Sono escluse dal contributo le assunzioni che riguardino lavoratrici che:

- abbiano maturato i requisiti della pensione entro 36 mesi dall'assunzione;
- siano coniugate, conviventi o parenti entro il terzo grado del datore di lavoro;
- siano state assunte in attuazione di un obbligo preesistente;
- per le quali sia stato violato il diritto di precedenza.

✓ *Contributo massimo concedibile*

Il contributo per ciascuna unità assunta a tempo indeterminato viene calcolato applicando l'aliquota IRAP adottata dalla Regione Campania per l'anno 2023 sul doppio del costo lordo annuo (RAL), TFR ed eventuale benefits di welfare riconosciuto in favore del personale interessato al contributo in questione, così come dichiarato dall'impresa nel formulario allegato all'avviso pubblico.

L'erogazione del beneficio economico concesso avverrà in un'unica soluzione sul conto corrente indicato dal contribuente.

Si avverte che in caso di interruzione del rapporto di lavoro prima dello scadere dei 36 mesi dalla concessione del contributo, quest'ultimo viene revocato e quanto già erogato dovrà essere restituito alla Regione Campania.

✓ *Termine presentazione delle domande*

Le istanze di contributo dovranno essere presentate a partire dal giorno successivo (21 novembre 2023) alla pubblicazione del predetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla detta pubblicazione (scadenza ore 12:00 del 20/12/2023). Le stesse dovranno essere redatte secondo il modello di cui all'allegato 1 del citato Avviso. Il soggetto proponente è tenuto obbligatoriamente ad allegare la documentazione richiesta nell'avviso.

Si aggiunge infine che questo Studio resta a disposizione anche per supportare, a prescindere dall'elaborazione dei dati di nostra competenza, ciascuna Azienda qualora dovesse essere presentata l'istanza sul portale della Regione Campania. A tal riguardo, si precisa che le domande saranno registrate in base all'ordine cronologico di presentazione e la concessione sarà subordinata anche in funzione della disponibilità dei relativi fondi (risultano stanziati al momento € 675.000,00 come dotazione finanziaria che potrebbe subire eventuali variazioni in aumento).

Con molte cordialità e saluti.

Maria Cafasso
